

## Le agenzie immobiliari fanno rete Nasce il Caip: più forza, più servizi

Sei piacentini, titolari di note agenzie, fondano un Consorzio per facilitare imprese edili e acquirenti. C'è anche una rivista e un sito internet

Ormai la direzione da percorrere è questa e a dirlo sono tutte le voci autorevoli di chi s'intende d'economia e si può permettere previsioni per il futuro. E' la direzione del "fare rete", del mettersi insieme per aumentare la forza economica, il potere contrattuale e la capacità di offrire servizi. In un mercato sempre più globalizzato la concorrenza sarà sempre meno tra realtà presenti sullo stesso territorio ma tra l'insieme di queste e competitori esterni, spesso internazionali. Ecco perché le realtà in questione - e parliamo perlopiù di piccole e medie imprese - è bene che uniscano le forze per aumentare la loro competitività.

Una direzione tracciata da analisti ed economisti negli ultimi mesi ma - dicevano in tanti - difficilmente percorribile per vari motivi più che altro legati a vecchi schemi campanilistici. Chi la pensa così, tuttavia, da due giorni a questa parte pare debba iniziare a ricredersi: se su Cronaca di ieri parlavamo della costituzione di "Rete Imprese Italia" che mette insieme associazioni sino a ieri in aperta concorrenza tra loro (come Cna, Confcommercio, Confesercenti eccetera...), oggi raccontiamo di uno dei primi esempi piacentini di questa nuova "filosofia" imprenditoriale: la nascita del Consorzio delle Agenzie immobiliari piacentine, il Caip.

Una novità non da poco che vede ora insieme a remare nella stessa direzione sette tra le più importanti agenzie attive nella nostra città e nella nostra provincia: Prima Casa, Raffi, Farnese, La Lupa, Fallica, Capital Market e Domino.

«Abbiamo iniziato a parlarne sei o sette mesi fa - spiega Giacinto Fallica, titolare dell'omonima agenzia e presidente del neonato consorzio - L'idea di partenza era più che altro legata alla necessità, avvertita da tutti noi, di avere un nostro organo di informazione di settore che costituisse una vetrina delle attività delle varie agenzie ma soprattutto che fosse uno strumento utile ai cittadini, spesso disorientati in un mercato sempre più complesso; uno strumento fatto di annunci immobiliari ma anche di curiosità, di approfondimenti e di informazioni tecniche e burocratiche magari non così facili da reperire».

E l'idea dell'organo di informazione è stata in effetti portata avanti dai sei titolari oggi uniti in Consorzio: è in via di distribuzione proprio in questi giorni il primo numero di "Case Piacentine", consultabile anche su internet (casepiacentine.it).

«Sarà una rivista bimestrale - spiega il presidente del Caip - e verrà spedita direttamente e gratuitamente nelle case dei piacentini di città e provincia in 62mila copie».

Ma se la rivista costituisce certo una parte rilevante del "progetto" comune che ha portato alla costituzione del consorzio, non è certo l'unica.

«Il Consorzio nasce principalmente per offrire un miglior servizio ai privati e alle imprese edili - spiega Fallica - L'impresa edile affida al



Consorzio un mandato esclusivo per la commercializzazione di un cantiere, e il Consorzio provvede a vendere gli immobili tramite i suoi associati e a curare l'immagine e la pubblicità del cantiere».

«In pratica - prosegue - il Consorzio si sostituisce all'ufficio vendite della ditta, di cui non c'è più bisogno, con un evidente risparmio di tempo e di risorse umane da parte dell'impresa edile. A propria cura e spese utilizza un numero verde telefonico dedicato per fornire infor-

mazioni e organizzare visite sui cantieri.

Considerevoli, quindi, i vantaggi per le imprese: «Prima di tutto - dice sempre il presidente - hanno a che fare con un referente unico di provata professionalità che cura ogni aspetto della commercializzazione del cantiere; inoltre le stesse imprese hanno a disposizione una grossa forza di vendita che nessuna agenzia immobiliare da sola può garantire».

Il Consorzio lavora a provvigione con costi - garantiscono gli associati

- assolutamente analoghi a quelli di qualsiasi agenzia «ma in più cura a proprie spese tutta la promozione degli immobili, con annunci sulla propria rivista "Case Piacentine", sul sito casepiacentine.it».

A Fallica chiediamo infine quali siano i vantaggi per chi cerca casa. «Visitando una delle agenzie che fanno parte del Consorzio - dice - l'acquirente potrà avere subito un'ampia panoramica dei cantieri in costruzione a Piacenza e provincia. Canteri, peraltro, tutti rigorosamen-

te certificati dal Consorzio stesso, in modo che l'acquirente possa avere le più ampie garanzie di serietà e di competenza sull'impresa costruttrice».

«Naturalmente - conclude Fallica - il Consorzio cura anche la commercializzazione di immobili appartenenti a privati, soprattutto nel caso in cui sia necessario vendere un usato per finanziare l'acquisto di un nuovo».

Andrea Pasquali  
a.pasquali@cronaca.it



In foto da sinistra: Matteo Raffi, Davide Villaggi, Franco Albertini, Giacinto Fallica, Gian Paolo Rizzi, Giuseppe Rivetti. Qui sopra, la copertina del primo numero della rivista Case Piacentine

## Crisi Hermann, licenziamenti già decisi

Pontenure, resterà a casa la metà dei 170 dipendenti. Le perplessità dell'assessore Paparo



PONTENURE - Non dà segni di speranza la situazione della Hermann, la storica azienda di caldaie di Pontenure nel 2011 che cesserà la produzione per rimanere solo una piattaforma logistica del gruppo Valliant di cui fa parte. Una decisione presa dalla società controllante che, già si sa, avrà pesanti ripercussioni occupazionali: circa la metà dei 170 dipendenti sarà messa in cassa integrazione straordinaria (per almeno un anno, forse due) e poi si parla di licenziamento. Per una piccola parte c'è la speranza di essere reimpiegata nella nuova struttura che assumerà lo stabilimento di Pontenure. Per ora non è prevista nessuna azione da parte dei lavoratori e dei sindacati che stanno seguendo da vicino la situazione (Braghieri della Fiom-Cgil e Bernazzani della Cisl).

«Ciò che più fa riflettere - commenta l'assessore pro-

vinciale al Lavoro, Andrea Paparo (in foto) - è il fatto che la chiusura della produzione non è stata decisa per l'andamento negativo dell'azienda, ma per la strategia della multinazionale che la controlla, contro cui si può fare ben poco. Come Provincia saremo al fianco di tutti gli altri soggetti coinvolti per fornire il nostro contributo e puntare a mitigare il più possibile gli effetti di questa procedura». «In particolare - aggiunge - vogliamo che il nuovo assetto che verrà fornito alla Hermann possa fornire garanzie per il futuro, in modo da non doverci ritrovare in una condizione simile nei prossimi anni. Non ci sottrarremo al nostro ruolo, sempre nel rispetto dei ruoli, ma con la volontà di stare al fianco dei dipendenti e delle famiglie coinvolte». Nei prossimi giorni è previsto un incontro tra dirigenza e sindacati per iniziare la discussione sul futuro dei lavoratori.

### CNA/PROSEGUONO GLI INCONTRI

#### A Piacenza si parla dell'Ato Digitale terrestre a Fiorenzuola

Proseguono gli incontri organizzati da Cna per offrire ad artigiani e imprenditori momenti di confronto e di approfondimento su temi legati all'attività d'impresa. Oggi alle 20.30, presso la Sala Rionioni di Cna - in via Coppalati 10 - si svolgerà un incontro dal titolo "Ato: il governo dell'acqua, dei rifiuti e la determinazione delle politiche tariffarie nella provincia di Piacenza", che vedrà al tavolo dei relatori, insieme al Direttore di Cna, Enrica Gambazza, e a Giovanni Ambroggi, anche Vittorio Silva, Direttore dell'Autorità d'Ambito di Piacenza che ha il compito di predisporre il programma degli interventi, definire gli standard e la qualità dei servizi delle risorse idriche e dei rifiuti solidi urbani di tutti i comuni della nostra provincia, e affidarli, tramite un'apposita convenzione, ai Gestori.

Sempre oggi, alle 15.30, presso l'Auditorium Comunale "San Giovanni" di Fiorenzuola d'Arda si svolgerà un incontro sul "Digitale Terrestre", promosso da Cna Installazione Impianti e destinato principalmente agli iscritti di CNA Pensionati. L'incontro, a cui parteciperanno tecnici qualificati, ha lo scopo di illustrare alla cittadinanza le principali novità in tema di digitale terrestre ed anche la recente convenzione - con prezzi equi, trasparenti e servizi garantiti - recentemente messa a punto da CNA.

### UNIVERSITÀ CATTOLICA/E CONFINDUSTRIA

#### Incontro con Moretti Polegato presidente del Gruppo Geox

Domani pomeriggio alle 14,30 nella Sala Piana sarà presente Mario Moretti Polegato, presidente del Gruppo Geox, come ospite d'onore dell'incontro dal tema "Una idea vale più di una fabbrica: il linguaggio della scienza applicata alla moda" che sarà introdotto da Annamaria Fellegara, professoressa e assessore comunale. Quello di domani, dunque, è il primo di una serie di incontri che la Facoltà di Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, in collaborazione con Confindustria Piacenza, organizza al fine di analizzare le strategie adottate da alcune grandi imprese nell'attuale quadro economico, che individua alcuni elementi di ripresa ma che continua a presentare numerosi elementi di incertezza e di timore per il futuro. L'obiettivo dei seminari, rivolto a studenti, imprenditori, professionisti, è di presentare le scelte che grandi gruppi internazionali stanno adottando e la percezione che gli stessi hanno maturato circa l'evoluzione delle rispettive strategie di sviluppo di fronte alla presente congiuntura e al quadro recessivo. L'incontro successivo sarà venerdì alle 11.30 nell'Aula I con Valter Alberici, presidente Allied International e vincitore del premio Imprenditore dell'anno 2009 conferito da Ernest Young. Il tema è "La rete commerciale globale come modello di internazionalizzazione e opportunità di sviluppo". Introdurrà il professor Baussola.